

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Relazione del responsabile del Servizio finanziario

Premessa

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.Lgs. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico gestionale di cui le più importanti sono:

1. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
2. previsione delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
3. nuovi principi contabili, tra i quali quello della competenza finanziaria potenziata che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria secondo specifiche regole del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE, ex Fondo Svalutazione Crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)
4. Elenco delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre
5. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento
6. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
7. nuovo Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tutte le predette innovazioni sono contenute nei nuovi principi contabili consultabili sul sito appositamente predisposto dalla Ragioneria Generale dello Stato:

L'Amministrazione ha definito le previsioni di bilancio attenendosi alla normativa vigente mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2015.

Per la programmazione relativa al patto di stabilità ci si è attenuti ai nuovi criteri di calcolo dell'obiettivo 2016.

Le scelte politiche di programmazione e realizzazione degli interventi nel territorio e di erogazione dei servizi ai cittadini e alle imprese costituiscono prerogativa esclusiva della Giunta, in sede di proposta degli schemi, e del Consiglio in sede di discussione e approvazione del bilancio.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2016-2018.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che sono stati considerati gli effetti della Legge di stabilità 2016 la quale prevede per il 2016 il blocco degli aumenti dei tributi locali, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Si resta in attesa invece delle assegnazioni correnti ed in conto capitale da parte della Regione.

Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMU

Entrate tributarie 2016		
	previsione assestata 2015	previsione 2016
IMU	2.581.805,41	3.021.600,00
IMU ABITAZIONE PRINCIPALE	4.251,45	4.251,45
IMU ANNUALITA PREGRESSE	20.400,44	45.000,00
ICI - REC. EVASIONE ANNUALITA PREGRESSE	388.000,00	350.000,00
Totale entrate tributarie	2.974.056,85	3.420.851,45

per le entrate relative al recupero evasione è stato effettuato un conteggio sulla base dei dati confrontando per gli anni 2009 al 2013 l'ICI e la TARSU, il totale degli avvisi con i relativi incassi: proventi recupero evasione tributaria ICI-IMU previsto in € 350.000,00 con una previsione di un FCDE di € 77.666,21;

proventi recupero evasione tributaria TARSU-TARI previsto in € 91.100,00;

proventi per recupero TASI relativo ad importi anni precedenti previsto € 10.000,00;

Tra le entrate a titolo III° si evidenziano i proventi del C.d.S. (codice della Strada) stimati in € 33.000,00 con la previsione di un F.C.D.E. di € 9.774,60 che tiene conto dei dati extracontabili dell'ultimo quinquennio.

Le entrate per la refezione scolastica vengono quantificati in € 77.000,00 e le rette per la frequenza asilo nido in € 12.548,00.

Gli oneri di urbanizzazione che si prevedono di incassare ammontano ad € 403.730,80 suddivisi in base all'allegato alla presente nota.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a F.C.D.E., secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio

Per il F.C.D.E. si rinvia alla tabella riepilogativa dell'accantonamento chiarendo che la stessa comprende per l'anno 2016 un F.C.D.E. per la TARI pari ad € 487.661,05, per l'ICI pregressa pari ad € 77.666,21 e per i proventi del C.d.S. par ad €9.774.60:

Contenzioso

Per il contenzioso non sono state comunicate nuove somme da accantonare (vedi nota prot. 9969 del 01.06.2016 e risposta a mezzo e mail dott.ssa Polizzi) è pertanto rimane l'accantonamento effettuato in sede di riaccertamento straordinario nell'avanzo di amministrazione per € 522.658,94 per le seguenti voci:

Contenzioso Impresa Impresal S.r.l.	130.252,08
Contenzioso APQ " la Carovana della bella Gioventu" comprensivo interessi	162.406,86
Contenzioso 22 cause nota del 13.02.2015	230.000,00
TOTALE	522.658,94

Elenco delle quote vincolate accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre.

Per quanto riguarda le somme vincolate ed accantonate si rinvia all'apposito allegato al bilancio evidenziando che non vi è avanzo libero al 31/12/2015.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento

Per quanto riguarda gli interventi in corso di realizzazione si allega alla presente relazione la nota prot. N. 1742 del 08/07/2016 inviata dal dirigente del 2° settore.

Società partecipate detenute al 31.12.2015 dal comune di Ribera

Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale¹

Ragione Sociale	% Partecipazione	Stanziamiento anno 2015	Impegno amministrazione 2015	Risultati Bilanci ²			
				2012	2013	2014	2015
AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A.	11,86%	16.148,80	-----	-8.612,00	- 2.951,00	2.045,00	9.198,00
CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO	3,95%	-----	-----	25.198,26	- 84.196,56	-186.579,81	-----
GAC IL SOLE E L'AZZURRO TRA SELINUNTE, SCIACCA E VIGATA SOCIETA' CONSORTILE A R.L.	9,09%	1.000,00	-----	-----	-1.374,00	-2.876,00	-----
POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO	0,47%	5.165,00	-----	-749.715,18	-408.795,27	-187.642,25	-----
SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZION E DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI N. 11 AGRIGENTO PROVINCIA OVEST A R.L.	6,66%	18.102,67	18.102,67	-----	-----	311,00	-----
SO.GE.I.R. AG. 1 S.P.A. IN LIQUIDAZIONE	14,29%	2.660.503,54	2.602.585,54	4.867,00	2.953,00	2.336,00	-----

D.U.P.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione. Nel Documento Unico di Programmazione, dovranno pertanto essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà redazione e approvazione

Altre informazioni

Per quanto riguarda l'obiettivo previsto per il rispetto del pareggio di bilancio 2016-2018 si rinvia all'apposito allegato al bilancio.

La situazione di cassa da sempre rappresenta un elemento di criticità dovuto alle difficoltà d'incasso delle somme della TARSU/TARI/TARES a fronte delle spese certe e puntuali per l'erogazione del servizio di smaltimento dei rifiuti e dei notevoli ritardi dei trasferimenti regionali correnti ordinari e a contributo degli stipendi dei precari.

Il fondo di cassa finale previsto ammonta ad € 17.001,75 con una previsione d'incasso sulla tari di competenza di € 1.741.579,99 pari all'incasso effettuato nel I° semestre sulle somme di competenza 2015 ed € 2.531.333,65 su incassi previsti a residui e di entrate previste per il contributo regionale per le spese dei contrattisti pari ad € 1.336.622,24 relativi ad € 836.622,24 quale saldo 2015 ed € 500.000,00 quale acconto 2016.

È chiaro che l'aumento dei costi del servizio di smaltimento rifiuti ed il ritardo cronico dei trasferimenti regionali a saldo dei precari con tempi medi di accreditamento di risorse di un anno e liquidità anticipata alla data del 30 giugno 2016 pari ad € 854.622,24 per il 2015 ed € 677.449,35 per il c.a. (50% di € 1.354.898,70 quale quota semestrale del finanziamento regionale a

¹ Bilanci consultabili nel sito internet indirizzo www.comune.ribera.ag.it amministrazione trasparente – enti controllati – società partecipate

² Valori desunti dall'ultimo bilancio

compartecipazione degli stipendi dei contrattisti in carico all'Ente) possono comportare il rischio di non chiudere al 31 /12/2016 con un saldo di cassa positivo.

I lavoratori a tempo determinato sono così suddivisi:

N.81 lavoratori ex L.R. 85/95

N. 9 lavoratori ex L.R. 21/2003

N. 3 lavoratori ex L.R. 13/2009.

Il costo del personale contrattista è previsto in € 1.910.706.72 comprensivo di oneri previdenziali ed assegni familiari a carico dell'Ente.

Allegati:

Quadro generale riassuntivo;

Equilibri di bilancio;

Capitoli relativi entrata

Capitoli uscita oneri Urbanizzazione;

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità;

Nota Contenzioso;

Somme vincolate accantonate;

Prospetto finanziario spese investimento;

Prospetto verifica vincoli di finanza pubblica

Ribera, lì 12/07/2016

Il Dirigente
f.to (Dott. Raffaele Gallo)